

IMPEGNO TRASFORMATIVO

Scuola di Capitale Sociale A.p.s

Problema affrontato:

Il problema che ha portato alla nascita di Scuola Capitale Sociale è la mancanza di una dimensione sociale e comunitaria nell'esperienza di apprendimento offerta dalle istituzioni scolastiche e universitarie. La Scuola è nata dalla consapevolezza che molto spesso è proprio l'invisibilità del capitale sociale a inibire il cambiamento, e per questo si impegna a offrire gli strumenti necessari a chi quel cambiamento vuole realizzarlo nel proprio contesto, diffonderlo e replicarlo. Con questa candidatura la Scuola intende proseguire tale impegno, integrandolo con le nuove sfide che si trova ad affrontare il governo aperto in Italia. Il nuovo problema che ci si propone di affrontare è quello di includere nei processi decisionali aperti anche quelle categorie di persone (come le donne, i giovani, e le fasce fragili - si vedano le Linee Guida OCSE) che tendono a rimanere fuori dal dibattito e dunque rinunciano a proporre un cambiamento che risponda anche alle proprie esigenze.

Descrizione impegno (obiettivo e risultato atteso):

L'obiettivo principale dell'impegno è contribuire alla ricerca, il confronto e la sperimentazione sulle innovazioni necessarie per garantire che le esperienze di governo aperto siano sempre più inclusive ed accessibili. La scuola si è già impegnata negli anni per raggiungere questo obiettivo realizzando corsi e lectures gratuite sul tema e lanciando un'iniziativa di advocacy di livello nazionale per tutelare il dibattito pubblico nella riforma del Codice degli appalti, alla quale hanno aderito numerose org. della società civile, dando adito ad una comunità di lavoro nell'Hub della partecipazione di OGPIT. Nell'ambito del Forum, la Scuola si impegnerebbe a portare avanti questo sforzo, contribuendo a definire le azioni necessarie per rendere l'inclusività un aspetto strutturale dei processi decisionali aperti, e fornendo la possibilità di sperimentare tali innovazioni attraverso le attività della Scuola. I risultati attesi sono: la definizione degli obiettivi strategici sul tema nella Strategia nazionale; un contributo sul tema nei piani d'azione annuali; un vademecum con indicazioni pratiche per PA e società civile per garantire l'inclusività dei processi partecipativi.

Rilevanza per la strategia nazionale di governo aperto:

Benché l'impegno proposto sia trasversale a tutte le priorità della Strategia nazionale, ci si propone di concentrarsi in particolare sulla seguente priorità: "Realizzare pratiche per il governo aperto negli ambiti di maggiore impatto per la riduzione delle disuguaglianze (di genere, intergenerazionali, territoriali), per l'equità sociale (partecipazione pubblica e inclusione digitale) e per l'integrità (accountability, trasparenza e anticorruzione)". La Strategia infatti prevede che gli obiettivi strategici relativi a tale priorità siano formalizzati dal Forum Multistakeholder nel corso del nuovo mandato, in dialogo con la Community OGPIT. Tale sforzo inoltre si pone in continuità con l'azione 4 del Quinto Piano d'azione nazionale per il governo aperto: "Promuovere lo spazio civico", con particolare riferimento alla parità di genere e alla partecipazione dei giovani.

Attori coinvolti nell'attuazione:

- **PA:** Amministrazioni pubbliche con le quali collabora la Scuola; amministrazioni pubbliche della Community OGPIT e del Forum Multistakeholder
- **OSC:** Organizzazioni con le quali collabora la Scuola; organizzazioni della Community OGPIT e del Forum Multistakeholder

Data di inizio impegno: 01/09/20

Data di fine impegno programmata: 31/12/27